



Pansepol Travel



ALBANIA del Nord KOSOVO & MACEDONIA

8 giorni/7 notti

1° Giorno: arrivo a TIRANA - SCUTARI (SHKODRA)

Arrivo dei partecipanti a Tirana. Incontro con l'accompagnatore locale e partenza in pullman verso nord per Scutari. Sede, fin dal passato, di un fiorente commercio in transito, Scutari è la terza città dell'Albania, nonché una delle più antiche d'Europa, che nel terzo secolo a.C. era la capitale del regno illirico della leggendaria regina Teuta. Situata vicino all'omonimo lago, lungo la strada che conduce al Montenegro, ha risentito di una forte influenza italiana, grazie anche alla presenza della Repubblica di Venezia dal 1396 fino alla conquista ottomana, ed è attualmente il centro del cattolicesimo in Albania. Nei pressi della città si trova la fortezza di Rozafa, costruita su una collina alla confluenza di tre fiumi (Drin, Kiri e Buna), dalla quale si gode di una splendida vista. Al termine della visita cena e pernottamento in hotel a Scutari (Albania).

2° Giorno: SCUTARI (SHKODRA) - BAJRAM CURRI - PEJA (PEC)

Prima colazione in hotel. Trasferimento a Komani e imbarco sul traghetto lungo lo stretto e tortuoso lago, con ripide scogliere e cascate mozzafiato; sbarco a Fierza e proseguimento in pullman per Bajram Curri, attraversando il parco nazionale Lugina e Valbones, una vallata distesa tra alte montagne dalla ricchissima biodiversità, di estrema importanza naturalistica; ma è l'incredibile bellezza dei luoghi a farne una meta di grande richiamo per il turismo locale e, sempre più, numeroso, internazionale. Nella parte più interna si trovano numerose grotte e caverne, tra cui la Grotta di Dragobia, che custodisce i resti dell'eroe nazionale Bajram Curri, da cui la città prende il nome. A seguire ingresso in Kosovo. Pranzo in ristorante in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Peja (Kosovo).

3° Giorno: PEJA (PEC) - DECANJ - PRIZREN

Prima colazione in hotel. Visita del Monastero del Patriarcato, situato all'ingresso della gola di Rugova, vicino a Pec. Tale complesso è considerato la culla spirituale e il mausoleo dei patriarchi ed arcivescovi Serbi. Il Tempio dei Santi Apostoli è stato costruito da Arsenije I nel XIII sec.; l'arcivescovo Nikodim ha fatto edificare il Tempio di San Dimitrije tra il 1321 e 1324, mentre l'arcivescovo Danilo II fece costruire le chiese dedicate alla Vergine Odigitrija e San Nicola, oltre ad un magnifico porticato monumentale le cui eleganti arcate vennero poi fatte murare. Pregevoli le pitture, per la maggior parte risalenti ai secoli XIV e XV. A seguito di una severa repressione turca, alla fine del XVII sec. molte migliaia di famiglie cristiane emigrarono in Ungheria meridionale; tuttavia, fortunatamente, le strutture si sono conservate. Dopo la seconda guerra mondiale il Patriarcato di Pec venne trasformato in convento. Continuazione con la visita del Monastero di Decani, il più importante monumento culturale del Kosovo, iscritto nel Patrimonio dell'UNESCO, considerato una delle chiese architettonicamente più interessanti e meglio conservate tra le chiese medievali serbe, splendida sintesi di tradizione romanica e bizantina dai pregevoli affreschi. Continuazione per Prizren, centro amministrativo dell'omonima provincia del Kosovo meridionale, al confine con Albania e Macedonia, la più eterogenea sia dal punto di vista culturale che etnico; oggi la città è abitata principalmente da Albanesi, mentre la minoranza serba risiede nei villaggi in periferia; si rileva inoltre la presenza di una significativa comunità turca, socialmente molto influente, tant'è che il turco è qui parlato anche da persone non appartenenti a questa etnia. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Prizren (Kosovo).

4° Giorno: PRIZREN - PRISTINA - SKOPJE

Prima colazione in hotel. Partenza per Pristina. Una grande città chiamata Ulpiana esisteva già all'epoca dei Romani, a pochi km dall'attuale capitale del Kosovo, poi distrutta e quindi ricostruita dall'Imperatore Giustiniano. Oggi sul sito della città romana sorge il villaggio di Lipljan, dove sono ancora visibili alcune rovine. Si visiterà la Moschea del sultano Fatih Mehmet, del XV secolo, nota per le squisite decorazioni e alcuni marmi scolpiti. A seguire ingresso in Macedonia e continuazione per Skopje. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Skopje (Macedonia).

5° Giorno: SKOPJE - OHRID

Prima colazione in hotel. Al mattino visita di Skopje, in cui il pittoresco aspetto orientale della città vecchia, con stradine tortuose e altissimi minareti, contrasta con l'imponente e monumentale città nuova, ricca di statue, caffè all'aperto e vistosi palazzi. Al tempo dei Romani era conosciuta come Scupi; si sviluppò rapidamente durante la Seconda guerra mondiale, ma la crescita venne interrotta bruscamente nel 1963, anno in cui fu colpita da un disastroso terremoto. Oggi si presenta come una metropoli vivace, in perenne crescita e cambiamento, dalle mille sfaccettature. A seguire continuazione per Ohrid. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Ohrid (Macedonia).

6° Giorno: OHRID - SV. NAUM - KORCA

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla scoperta di Ohrid, sulle sponde dell'omonimo lago, mistica capitale degli Slavi Macedoni; qui lo zar Samuel (976-1014) costruì la sua fortezza: tre chilometri di mura e torri dominano tuttora sull'abitato. Per l'eccezionale valore artistico della tipica architettura e della moltitudine di chiese e monasteri, la Città Vecchia è tutela dell'UNESCO. Grazie all'attività congiunta di San Clemente e di San Naum, qui venne fondata la prima Università pan-slava d'Europa, con la famosa Scuola Letteraria. Si visiteranno Sveti Kliment (IX sec.), Sveti Jovan Kaneo (XIII sec.) e la Cattedrale di Sveta Sofija (XI

secolo), il monumento medievale più eminente in Macedonia, dai magnifici affreschi bizantini. A seguire continuazione per uno dei complessi storicamente più significativi e di più grande spiritualità, situato in posizione estremamente suggestiva sulla sponda meridionale del lago: il Monastero di Sveti Naum (X - XVI secolo), dedicato al santo famoso per i poteri curativi, sepolto nel 910 in una piccola cappella splendidamente affrescata all'interno della chiesa stessa. Pranzo in ristorante in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Korca (Albania).

7° Giorno: KORCA - ELBASAN - TIRANA

Prima colazione in hotel. Al mattino visita della città di Korca (in italiano: Coriza). La Città divenne un importante centro commerciale e artigianale nel XVIII sec. e fu uno dei centri principali del Rinascimento culturale albanese in quanto contribuì a creare quel senso di identità nazionale che, alla fine, condusse all'indipendenza del Paese dall'Impero Ottomano. La prima scuola media albanese venne aperta qui nel 1887, seguita quattro anni dopo dalla prima scuola femminile; inoltre, fu uno dei punti centrali del processo di standardizzazione dell'alfabeto albanese. A seguire continuazione per Elbasan, le cui origini risalgono al II secolo a.C. quando alla diramazione della via Egnazia, che collegava la costa albanese a Bisanzio, sorse una stazione commerciale di nome Scampa. Il centro fu fortificato dai Romani, ma la sua posizione in pianura lo rendeva vulnerabile agli attacchi. Successivamente le mura vennero ricostruite dagli Ottomani nel 1466, durante la spedizione di Mehmad II contro Skanderberg. In tempi molto più recenti, nel 1974 qui venne costruito il complesso metallurgico chiamato l'Acciaio del Partito, che nei suoi giorni d'oro impiegava fino a 8000 persone; oggi rimangono operative solo pochissime industrie, ma per questa nomea i tesori nascosti dietro i resti delle antiche fortificazioni restano tutt'oggi sconosciuti ai più. Continuazione per Tirana, descritta come "un incrocio fra Napoli e Istanbul, con un tocco di Minsk". Il fascino e l'unicità della capitale dell'Albania è in effetti inequivocabile, e deriva dall'accomunanza di tanti elementi contrastanti. Pranzo in ristorante in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel a Tirana (Albania).

8° Giorno: TIRANA - partenza

Prima colazione in hotel. In tempo utile trasferimento in aeroporto e volo di rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Il costo del tour dipende dal periodo e dal numero dei partecipanti.

Le agenzie di viaggio possono richiederci le tariffe confidenziali all'indirizzo incoming@pansepol.com.

LA QUOTA COMPRENDE:

- itinerario come da programma Tirana/Tirana con pullman locale, pedaggi autostradali e di frontiera inclusi
- sistemazione in hotel 3/4 stelle in camera doppia con servizi privati
- trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo
- guida/accompagnatore locale per tutto il tour
- visite e ingressi come da programma
- tasse e percentuali di servizio
- assistenza Pansepol Travel e di personale in loco
- 1 gratuità in camera doppia ogni 25 paganti

LA QUOTA NON COMPRENDE: volo - tasse aeroportuali - pasti non in programma - bevande - mance - ingressi oltre il previsto (offerta libera nei monasteri) - extra di carattere personale - visite ed escursioni facoltative - tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende"

DOCUMENTI: passaporto/carta di identità valida per l'espatrio; nessun rimborso spetta a chi si presentasse alla partenza sprovvisto di documento o con documento non valido.



Organizzazione tecnica: Agenzia Viaggi e Tour Operator



via Trenta Ottobre, 7 - 34122 Trieste

tel. +39 040 367 130 - fax +39 040 638 728 - cell. +39 335 66 54 597

www.pansepol.com - incoming@pansepol.com

p.i. 01026930329 - Banca: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - IBAN IT05R063400220007408560754H

Autorizzazione regione Friuli Venezia Giulia n. 463 TUR del 3. 6. 2003

Polizza assicurativa: Navale Assicurazioni - n. 4169816/T - Programma valido fino a dicembre 2012.

Per quanto non specificato si rimanda alle Condizioni Generali del Contratto di Vendita approvato dalla Direz. Regionale del Turismo Reg. F.-V.G. (art. 9 legge Reg. 90 dd. 24.12.1982)

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006, n. 38: "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero"

